



DECRETO N. 120 del 28.12.2021

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (VR) del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. che raccoglie le acque reflue urbane depurate degli impianti di Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino e Lonigo ubicati in provincia di Vicenza nonché all'esercizio dell'impianto di disinfezione a raggi UV e ad acido peracetico centralizzato.
Aggiornamento Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si provvede ad aggiornare l'autorizzazione allo scarico del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. sulla base dei dati relativi alla mediana dei valori di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) rilevati allo scarico nell'anno 2021, ad aggiornare le metodiche analitiche utilizzate da ARPAV e a modificare il pt. 14 del Decreto n. 1096 del 29/12/2020 con la prescrizione di inserire nella relazione bimestrale anche i dati relativi al monitoraggio del composto Acido 2,4,5-Trifluorofenilacetico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020, con cui si provvedeva a rinnovare l'autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (VR) del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. che raccoglie le acque reflue urbane depurate degli impianti di Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino e Lonigo ubicati in provincia di Vicenza nonché all'esercizio dell'impianto di disinfezione a raggi UV e ad acido peracetico centralizzato;

VISTO il punto 8 del Decreto n. 1096 del 29/12/2020:

“Per le sostanze di cui al punto 7, il cronoprogramma di cui all'Allegato 1 dovrà avere come obiettivo il rispetto allo scarico dei seguenti limiti, espressi come mediana calcolata sui valori desunti dai rapporti di prova ARPAV riferiti all'anno solare precedente

Perfluoro Ottan Solfonato (PFOS lineare) $\leq 0,03$ microgrammi/litro;

Acido Perfluoro Ottanoico (PFOA lineare) $\leq 0,15$ microgrammi/litro;

Acido Perfluoro Butanoico (PFBA) $\leq 0,15$ microgrammi/litro;

Perfluoro Butan Solfonato (PFBS) $\leq 0,55$ microgrammi/litro;

somma altri PFAS [Acido Perfluoro Pentanoico (PFPeA) + Acido Perfluoro Nonanoico (PFNA) + Acido Perfluoro Decanoico (PFDeA) + Acido Perfluoro Esanoico (PFHxA) + Acido Perfluoro Eptanoico (PFHpA) + Acido Perfluoro Undecanoico (PFUnA) + Perfluoro Esan Solfonato (PFHxS) + Acido Perfluoro Dodecanoico (PFDoA)] $\leq 0,25$ microgrammi/litro.

cC₆O₄ $\leq 0,10$ microgrammi/litro (CAS 1190931-27-1)

GenX ≤ 0,10 microgrammi/litro (HFPO-DA Perfluoro 2-Propoxy-Propanoic Acid)."

VISTO

il punto 9 del Decreto medesimo:

"La metodica analitica utilizzata da A.R.P.A.V. per l'analisi dei composti PFAS allo scarico del collettore A.Ri.C.A., di cui al precedente punto 8, è la metodica ASTM D7979-17, eccetto per il parametro Perfluoro 2-Propoxy-Propanoic Acid per il quale la metodica di analisi è rapporto ISTISAN 2019/7 pag. 151 ISS CBA.052. In caso di motivata necessità di modificare o aggiornare la metodica analitica, dovrà essere aggiornato il presente provvedimento. L'incertezza di misura sarà riportata nei certificati di analisi che ARPAV trasmetterà alla Regione del Veneto. I laboratori esterni ad ARPAV utilizzati da A.Ri.C.A. dovranno adottare le stesse metodiche analitiche e confrontarsi ed intercalibrarsi con ARPAV al fine della confrontabilità degli esiti analitici e dell'incertezza di misura."

VISTO

il punto 14 del suddetto Decreto:

"Dovrà trasmettersi alla Regione Veneto – Direzione Ambiente, alle Province di Verona e Vicenza e all'ARPAV, una relazione bimestrale comprensiva di valutazioni tecnico-analitiche contenente i seguenti elementi: dati medi di portata, dati analitici allo scarico, dati analitici dei flussi in ingresso e allo scarico di ciascuno dei cinque impianti collettati."

VISTA

la relazione trasmessa dal Consorzio A.Ri.C.A. di aggiornamento dello stato di avanzamento delle attività previste dal Cronoprogramma di cui all'Allegato 1 del Decreto n. 1096 del 29/12/2020, acquisita agli atti della Regione Veneto ai protocolli n. 563525 del 01/12/2021 e n. 567041 del 02/12/2021, dalla quale risulta la progressiva riduzione allo scarico dei composti perfluoroalchilici monitorati;

VISTI

i rapporti di prova delle analisi effettuate nell'anno 2021 dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona – Unità Organizzativa Controlli Ambientali con particolare riferimento alle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) rilevate allo scarico del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. nell'anno 2021;

PRESO ATTO

che in base alle mediane calcolate sui valori di concentrazione dei succitati composti PFAS forniti da ARPAV risultano rispettati i limiti previsti dal Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020;

PRESO ATTO

altresì che le mediane evidenziano un trend di riduzione per tutti i composti perfluoroalchilici monitorati;

PRESO ATTO

inoltre che ARPAV ha utilizzato nell'ultimo anno la metodica ASTM D7979-20 per tutte le sostanze perfluoroalchiliche soggette ai limiti di cui al punto 8, in aggiornamento alla precedente ASTM D7979-17 e in sostituzione alla metodica rapporto ISTISAN 2019/7 pag. 151 ISS CBA.052 precedentemente utilizzata per il parametro Perfluoro 2-Propoxy-Propanoic Acid;

VISTO

il verbale della riunione tenutasi presso la Regione Veneto in modalità telematica in data 17/12/2021, durante la quale si sono condivisi i punti di revisione del presente provvedimento riguardanti l'aggiornamento dei limiti delle sostanze perfluoroalchiliche e l'aggiornamento delle metodiche utilizzate da ARPAV;

EVIDENZIATO

in particolare che è emerso il raggiungimento dei livelli di performance indicati

	dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per tutti i composti perfluoroalchilici monitorati;
RITENUTO	pertanto opportuno aggiornare il limite anche per il composto PFBS al valore di 0,50 microgrammi/litro, come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità;
RITENUTO	necessario aggiornare il provvedimento specificando che la metodica analitica utilizzata da A.R.P.A.V. per l'analisi di tutti i composti PFAS allo scarico del collettore A.Ri.C.A. è la metodica ASTM D7979-20;
EVIDENZIATO	inoltre che, nel corso della riunione del 17/12/2021, ARPAV ha segnalato la presenza del composto Acido Trifluorofenilacetico nello scarico di una specifica attività produttiva allacciata al depuratore di Montecchio Maggiore;
PRESO ATTO	che il depuratore di Montecchio Maggiore scarica nel collettore del Consorzio A.Ri.C.A.;
DATO ATTO	che in sede di riunione gli Enti intervenuti hanno ritenuto utile, tra l'altro, chiedere al Consorzio A.Ri.C.A. di effettuare un monitoraggio di tale composto con le stesse frequenze adottate per l'analisi dei composti PFAS e per la trasmissione dei dati rilevati;
RITENUTO	pertanto opportuno chiedere altresì al Consorzio A.Ri.C.A. di trasmettere i dati di monitoraggio del composto Acido 2,4,5-Trifluorofenilacetico (CAS 209995-38-0) nell'ambito della relazione bimestrale prevista al punto 14 del Decreto 1096/2020;
RITENUTO	di dovere provvedere all'aggiornamento del dispositivo del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020 per gli aspetti sopra evidenziati;

DECRETA

1. Il presente provvedimento rilasciato al Presidente pro-tempore del Consorzio A.Ri.C.A., con sede legale in via Ferraretta n. 20, Arzignano (VI), aggiorna l'autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (VR) e l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di disinfezione a raggi UV e ad acido peracetico centralizzato per la disinfezione finale dello scarico stesso rilasciata con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020.
2. In variazione al punto 8 del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020, per il composto Perfluoro Butan Solfonato (PFBS) lo scarico dovrà rispettare il seguente valore limite, espresso come mediana calcolata sui valori desunti dai rapporti di prova ARPAV riferiti all'anno solare precedente:
Perfluoro Butan Solfonato (PFBS) \leq 0,50 microgrammi/litro.
3. In variazione a quanto indicato al punto 9 del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020:
la metodica analitica utilizzata da A.R.P.A.V. per l'analisi di tutti i composti PFAS allo scarico del collettore A.Ri.C.A. è la metodica ASTM D7979-20.
4. Il Consorzio A.Ri.C.A. dovrà attivare il monitoraggio del composto Acido 2,4,5-Trifluorofenilacetico (CAS 209995-38-0) con le stesse frequenze adottate per l'analisi dei composti PFAS e trasmetterne i relativi esiti nell'ambito della relazione bimestrale prevista al punto 14 del Decreto 1096/2020.

5. Resta valido tutto quanto previsto dal dispositivo del Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 1096 del 29/12/2020 per quanto non in contrasto con quanto previsto dal presente Decreto.
6. Il presente provvedimento è comunicato al Consorzio A.Ri.C.A. di Arzignano (VI), al Comune di Cologna Veneta (VR), alla Provincia di Verona, alla Provincia di Vicenza, all'ARPAV, al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", al Consiglio di Bacino "Bacchiglione", al Consiglio di Bacino "Veronese", al Consorzio L.E.B. e alla Direzione Operativa – UO Genio Civile Verona.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
8. Di inviare il presente provvedimento al B.U.R.V. per la sua integrale pubblicazione.
9. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Il Direttore
Dott. Paolo Giandon

